

---

# ATTI DELLA SOCIETÀ DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI

---

## IN TORINO

---

### Verbale dell'Adunanza del 21 gennaio 1916

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente — 2. Commemorazione del Vice-Presidente Ing. Ernesto Strada, detta dal Socio Ing. Massimo Tedeschi — 3. Presentazione della Relazione della Commissione esaminatrice del Bilancio Preventivo pel 1916 — 4. Note sull'aumento verificatosi nel prezzo di alcuni materiali - Ing. Guido Garelo.

PRESIDENZA CHEVALLEY

Sono presenti i Soci :

Ambrosetti — Arlorio — Bonicelli — Bonini Paolo — Bornati — Bruno — Camoletto — Cappa G. C. — Caretta Colli — Carpano — Cartesegna — Chevalley — Corradini — Cough-Reymondet — Debenedetti — Ducloz — Facchini — Ferraris L. — Francotto — Ganna — Garelo G. — Gay C. — Giacchero — Giovara — Lange — Mattiolo — Molli — Novelli — Nuvoli — Panetti — Pavia — Piazza — Pollone — Rocca — Roco — Rovere — Sullioti — Tedeschi M. — Tedeschi V. — Vanni — Vicarj — Vinca.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta, il Presidente Ingegnere Chevalley ringrazia i Colleghi per l'attestazione di fiducia datagli con chiamarlo a coprire la carica di Presidente del nostro Sodalizio e confida di potere colla cooperazione di tutti i Colleghi far opera proficua per l'incremento della nostra Società.

Comunica quindi l'avvenuto rinnovamento del Patto federale sulle medesime basi di quello scadente; ed accennando alla prossima venuta a Torino dell'onorevole Salandra, riferisce che il Comitato Direttivo avrebbe desiderato di proporre all'Assemblea di associarsi alle onoranze che in tale circostanza verranno rese al reggitore dei destini della Patria nostra, e ciò come manifestazione di devozione alla stessa.

L'Assemblea approva tale proposta.



Comunica ancora la deliberazione presa dal Comitato di sottoscrivere altre L. 5000 al Prestito Nazionale.

L'Ing. M. Tedeschi ricordando l'opera preziosa che sta compiendo la Croce Rossa nelle attuali contingenze, e rilevando il numero relativamente esiguo di Soci iscritti a tale Sodalizio nella nostra città, invita i Colleghi a volersi fare membri di tanto benemerita Istituzione, e propone all'uopo l'invio di una speciale circolare ai Soci.

Il Presidente mette ai voti tale proposta, e l'Assemblea approva.

Il Presidente comunica l'invito della Federazione fra i Sodalizi degli Ingegneri e degli Architetti Italiani per una Seduta a Roma il 30 corr. per uno scambio d'idee circa l'azione da svolgersi per favorire l'incremento dell'industria nazionale, ed assicura che egli parteciperà a tale Seduta.

Il Presidente riferisce sull'incarico che venne affidato al Prof. Reycend per la compilazione di un Numero unico dei nostri Atti in occasione del cinquantenario della fondazione della nostra Società.

Il Presidente comunica infine le gravi perdite che la nostra Società ha fatto per la morte del Vice-Presidente L. Strada, dello scaduto Presidente Ing. Mazzini e del Socio Ing. Zerboglio, e invia alle loro memorie un commosso saluto ed alle loro famiglie l'espressione della più viva partecipazione del nostro Sodalizio al loro cordoglio.

L'Ing. M. Tedeschi prende la parola per commemorare l'Ing. Strada e ne rievoca degnamente la fulgida memoria, dicendo della sua bontà, della sua operosità, del suo alto valore di tecnico.

L'Assemblea, commossa per la bella commemorazione (che verrà a parte pubblicata), si associa con un applauso al tributo d'affetto e di rimpianto dato al suo amato Vice-Presidente.

Il Socio Ing. Vicarj si associa al saluto che il collega Tedeschi ha inviato alla memoria dell'Ing. Strada e saluta con pari commozione le memorie degli ingegneri Mazzini e Zerboglio, inviando alle rispettive famiglie una parola di conforto.

Il Presidente infine dà la parola all'Ing. Garello, che tra la benevola attenzione dei Colleghi svolge la sua Comunicazione « *sull'aumento verificatosi sul presso di alcuni materiali* ».

Ultimata la comunicazione dell'Ing. Garello, essendo esaurito l'ordine del giorno, la seduta è tolta.

Il Segretario  
ING. F. GARELLO

Il Presidente  
G. CHEVALLEY

## RELAZIONE DELLA COMMISSIONE per l'esame del Conto Preventivo dell'Esercizio 1916

*Egredi Colleghi,*

Per rispondere al mandato che a voi piacque conferirci, abbiamo preso in esame il Bilancio Preventivo predisposto pel 1916 dal vostro Consiglio Direttivo, e nel proporvene la pura e semplice approvazione, ve ne riferiamo sobriamente.

Il Bilancio presentato non si scosta nel suo intrinseco e nella sua impostazione da quanto praticato negli anni precedenti. Nè questo sarebbe certo il momento propizio per proporre coraggiose innovazioni, mentre in fervido raccoglimento tutte le migliori energie sono tese a ben altre mire, trepide della maggiore gloria della patria nostra.

Ci limiteremo quindi a poche osservazioni sulle cifre dei vari articoli.

Dobbiamo con rincrescimento rilevare che recenti dolorose perdite hanno di già diminuito di tre unità il numero dei Soci effettivi. E ci permettiamo di dubitare che possa realizzarsi il numero di nuove iscrizioni che fu previsto pel 1916, già in cifra più modesta che pel 1915, ma non agevolmente raggiungibile, dacchè è notorio come la massima parte dei colleghi giovani, che fornivano il maggior contributo alle nuove nomine, sono chiamati altrove a più duri cimenti. Però a questa eventuale diminuzione di entrate può formare sufficiente compenso una molto maggior larghezza nelle uscite per casuali, portata da 1565 (nel 1915) a ben 2308.

Segnaliamo invece con compiacenza ai consoci un nuovo cespite d'entrata, in L. 225, che figura per la prima volta nel nostro Bilancio come reddito delle obbligazioni del Prestito Nazionale acquistate nell'esercizio trascorso.

Nelle uscite venne aumentato l'articolo relativo al contributo nostro alla Federazione: da L. 3350 (1915) a L. 3600: lodevole precauzione, perchè accadde che il preventivo fosse oltrepassato; ed i momenti attuali non sono tali da non escludere nuovi aumenti delle spese comuni.

Fu diminuito l'articolo relativo all'abbonamento ai giornali, causa la sospensione nell'arrivo di numerose pubblicazioni estere.

Fu ripristinato un articolo per spese di riordino della biblioteca, che erasi dimostrato necessario.

In complesso quindi previsioni sagge e prudenti, meritevoli del vostro pieno consenso, il quale con intera convinzione vi invitiamo a concedere a questo Bilancio preventivo.

La Commissione:

Ing. F. CARTESEGNA

Ing. G. C. CAPPA

Ing. LUIGI NOVELLI, *relatore.*



## Bilancio preventivo per l'anno 1916

		ATTIVO	PASSIVO
<b>ENTRATA</b>			
	Soci resid. effett.n. 320 a L. 30 cad.L.	9.600	(1)
1	Ammontare del ruolo n. 77	320	
	Id. id. aggr. » 16 » » 20 » »	490	
	Id. corrispond » 49 » » 10 » »	770	
2	Cartella di rendita consolidato 3,50 % »	225	
3	Obbligaz. del Prestito Nazionale 4,50 % »	200	
4	Interessi 3 % sul conto corrente presso la Banca Ceriana . . . . . »	150	
5	Ammissione di nuovi Soci . . . . . »	180	
6	Albo d'Ingegneri ed Architetti . . . . . »	50	
7	Affitto di strumenti . . . . . »	20	
8	Casuali . . . . . »		
<b>USCITA</b>			
1	Contributi		3.687
	a) Federaz. fra Società scientifiche e tecniche L. 3500		
	b) Federaz. fra i Sodalizi d'Ingegneri italiani » 162 L.		
	Associaz. per studi sui materiali da costruz » 25		
2	Segreteria		1.380
	a) Cancelleria . . . . . L. 200		
	b) Stampati . . . . . 200 »		
	c) Posta, ecc. . . . . 200		
	d) Per lavori di Segreteria » 780		
3	Biblioteca		2.050
	a) Abbonarti, ai giornali L. 1000		
	b) Acquisto di libri . . . » 700		
	c) Rilegatura di libri . . » 250 L.		
	d) Per lavori di riordina, della biblioteca . . . » 100		
4	Pubblicazione degli Atti . . . . . »		2.000
5	Albo d'Ingegneri ed Architetti . . . . . »		180
6	Quota per le esazioni . . . . . »		300
7	Fondo per gli strumenti . . . . . »		100
8	Casuali . . . . . »		2.308
TOTALE L.		12.005	12.005

(1) Meno L. 30 quota Strada.

## Verbale dell'Adunanza del 21 marzo 1916

### ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni della Presidenza — Commemorazione del Socio Ing. Pier Giuseppe Zerboglio, fatta dal Socio Ing. nob. Giacomo Salvadori — 3. Relazione dei revisori del Conto Consuntivo dell'Esercizio 1915 — 4. Comunicazione del Socio Ing. Enrico Bonicelli sulla « Revisione del dazio sui materiali da costruzione » — Elezione d'un Vice-Presidente.

### PRESIDENZA CHEVALLEY

Sono presenti i Soci:

Artom Augusto — Bechis — Blavet di Briga — Bonicelli — Caminati — Campo — Cappa G. C. — Cartesegna — Chevalley — Chiaves Dino — Cougn-Reymondet — Ducloz — Fichera — Garelo G. — Ganna — Gatti — Gay Corrado — Girola — Guastalla — Lopresti Seminerio — Luda di Cortemiglia — Mazzucchelli — Musso P. — Nuvoli — Pavia — Peyron — Quartara — Ray — Ricci C. L. — Rovere — Salvadori di Wiesenboff — Sardi — Soldati R. — Sullioti — Tedeschi M. — Thovez — Vicarj — Vinca.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta, il Presidente riferisce sulla riunione tenuta a Roma il 30 gennaio u.s. per lo studio della questione dell'incremento dell'industria nazionale; la discussione venne chiusa colla votazione del seguente

### ORDINE DEL GIORNO:

« Il Consiglio, mentre riconosce tutta l'importanza dei problemi che connettono allo sviluppo delle nostre industrie su basi veramente nazionali, affida alla Presidenza della Federazione l'incarico di svolgere in tale senso un'azione continuativa presso il Governo, e di propaganda verso l'Industria e la Finanza italiana, « delibera come soluzione contingente di istituire in Roma un Ufficio per formare il censimento delle industrie, porre in evidenza le lacune nel processo concatenato di produzione, di studiare le risorse naturali del Paese per lo sviluppo delle industrie stesse, tenendo conto in special modo delle condizioni dei mercati;

« Per i provvedimenti finanziari il Consiglio dà mandato di fiducia alla Presidenza nell'intesa di ricorrere al concorso dei Sodalizi federati, dei professionisti, degli industriali e degli Enti industriali ».

L'Ing. Tedeschi, data l'importanza dell'argomento, propone la nomina di



una Commissione onde anche il nostro Sodalizio porti il suo contributo alla soluzione della vitalissima questione.

Il Presidente comunica che la questione dell'industria nazionale venne già deliberata in seduta di Comitato in occasione di proposte fatte dai soci Panetti e Garello, ed assicura che la Direzione proseguirà tale discussione tenendo conto della proposta fatta dal socio Tedeschi.

L'Ing. Vicarj, accennando alle offerte fatte dagli Ingegneri di Milano, colle quali si mettevano a piena disposizione delle Autorità militari per quella miglior utilizzazione che da essi si potesse da loro trarre, vorrebbe che anche da Torino partisse una voce che proclamasse che anche gli Ingegneri Torinesi sono pronti a dare con entusiasmo alla patria tutto il contributo della loro opera.

Il Presidente si associa alla nobile proposta del socio Vicarj ed assicura il proponente che la Presidenza ne curerà l'esecuzione.

Su proposta dei soci Sbarbaro e Soldati il Presidente pone ai voti l'inserzione negli Atti della Comunicazione dell'Ing. Garello « Sull'aumento verificatosi sul prezzo di alcuni materiali ». È approvata.

Il Presidente riferisce sull'esito della sottoscrizione per la Croce Rossa e coglie l'occasione per invitare i Colleghi a sottoscrivere per la « Famiglia del Soldato ».

Il Presidente accenna alla morte avvenuta alla fronte del socio Martini di Cigala, e riservandosi di promuoverne degna commemorazione, ne saluta la memoria.

Su proposta del socio Salvadori di Wiesenhoff l'Assemblea, alzandosi in piedi, tributa solenne omaggio al Collega caduto per la patria.

L'Ing. Salvadori prende la parola per commemorare il socio Zerboglio, del quale rievoca ai Colleghi le preclare doti di mente e di cuore ed il singolare valore di tecnico. La bella commemorazione (che verrà pubblicata per intero a parte) riscuote in fine vivissimo plauso dell'Assemblea, che vuole in tal modo rendere un estremo saluto al Collega estinto ed un ringraziamento al collega Salvadori.

Il Presidente dà la parola al socio Cartesegna, relatore della Commissione dei Revisori dei conti sul Bilancio consuntivo del 1915.

L'Ing. Cartesegna espone la sua relazione a nome della Commissione: colla quale invita i Colleghi ad approvare il Bilancio 1915. (La relazione è pubblicata *in extenso* a parte).

La relazione ed il Bilancio messi ai voti, risultano approvati.

Il Presidente, su proposta dell'Assemblea, apre la votazione per la nomina d'un Vice-Presidente in sostituzione del defunto Ing. Strada.

Risulta eletto l'Ing. Arlorio con 25 voti su 25 votanti.

È proclamato Vice-Presidente l'Ing. Arlorio.

Il socio Tedeschi prega il Comitato di vedere se in considerazione dei due fatti salienti di quest'anno, la guerra ed il cinquantenario della nostra Società, non sia il caso di tener presente il conio di proprietà sociale per la attribuzione eventuale di medaglie.

Il socio Vicarj propone che la nostra Società contribuisca alla sottoscrizione per la « Famiglia del Soldato ».

Il Presidente assicura il proponente che terrà conto della proposta Tedeschi e Vicarj.

L'Ing. Bonicelli prende la parola sulla questione della Revisione dei dazi sui materiali da costruzione.

La comunicazione, frutto di uno studio serio e coscienzioso della questione e ricca di considerazioni e dati di fatto importantissimi, interessa vivamente l'Assemblea, che alla chiusa saluta il collega Bonicelli con unanimi vivissimi applausi.

L'Ing. Vicarj propone che la comunicazione del socio Bonicelli sia stampata al più presto ed inviata alle Autorità Municipali; non si nasconde le difficoltà di indole finanziaria che si oppongono alla riforma invocata dal collega Bonicelli, ad ogni modo ritiene che un voto in merito della nostra Società sarebbe veramente opportuno.

L'Ing. Bonicelli a riassumere le sue idee propone il seguente

#### ORDINE DEL GIORNO:

« La Società degli ingegneri e degli architetti in Torino, in sua Assemblea in data 26 maggio 1916, in merito alla revisione del dazio sui materiali da costruzione :

« Considerato che l'attuale sistema misto, parte a computo metrico e parte a tassazione alle Barriere, non corrisponde più alle odierne necessità, nè alle circostanze speciali che lo consigliarono nel 1910, nè tampoco ai criteri di giusta perequazione e di esatto controllo da parte del Comune;

« Che le tariffe complementari alle Barriere, ora in vigore, sono basate sul concetto di un protezionismo dannoso all'erario comunale, alla generalità dei cittadini e alla estetica e signorilità delle nostre costruzioni;

« Che l'antico metodo di tassazione alle Barriere è, in massima, il più logico e semplice, il più celere e sicuro contro le frodi ed il più equo per i contribuenti ;

« FA VOTI:

« Affinchè la Commissione municipale per la revisione, senza perdere di vista le precarie condizioni dell'arte edile nel momento attuale, voglia rimettere in vigore l'antico sistema della sola tassazione alle Barriere, con tariffe fiscali equi-



librate e non vessatorie, regolate dal principio che, a parità di uso e funzione, i materiali meno costosi alla origine e di conveniente impiego, siano tassati meno di quelli che, per il loro prezzo più elevato, vanno considerati di lusso ».

L'Ing. Cartesegna ritiene che, data l'importanza della questione, sia conveniente esaminarla colla dovuta ponderatezza, e che quindi sia stassera prematuro giungere ad una votazione.

L'Ing. Sincero fa notare che il Municipio attualmente tratta la questione della variazione delle tariffe e non già del cambiamento del sistema. Ritiene che gli aumenti verificati non abbiano avuto altra ragione che quella fiscale, e vorrebbe un maggior dettaglio tecnico sulla assurdità della lamentata tassazione.

L'Ing. Salvadori si dichiara favorevole al ritorno del sistema antico, però vorrebbe che in ogni caso, in linea subordinata nell'ordine del giorno, si facessero, voti per una graduazione delle tariffe a seconda del tipo della costruzione.

L'Ing. Nuvoli ritiene ingiusta l'attuale tassazione, e spiega come tale sistema si fosse adottato solo in via provvisoria.

L'Ing. Gay riterrebbe conveniente soprassedere alla votazione fin dopo che sia stata distribuita in bozze la bella comunicazione Bonicelli.

Il Presidente propone e l'Assemblea approva di stampare e distribuire in bozze la comunicazione Bonicelli e di rinviare ad altra seduta la discussione.

Esaurito l'ordine del giorno, la seduta è tolta.

Il Segretario  
INO. G. GARELLO

Il Presidente  
G. CHEVALLEY

## RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

### per l'esame del Conto Consuntivo per l'Esercizio 1915

Chiamati dalla vostra fiducia ad esaminare il Conto Consuntivo 1915, che il Comitato Direttivo ci presenta come riassunto dell'Esercizio finanziario dello scorso anno, siamo lieti di potervi dichiarare che esso corrisponde a perfetta regolarità in ogni sua parte.

L'esame dei vari capitoli impostativi ci mostra che esso si è mantenuto nei limiti del bilancio preventivo, non solo, ma che per molte delle impostazioni del Consuntivo le cifre che le rappresentano sono notevolmente inferiori a quelle preventivate. Ora, se ciò si deve in parte alla oculata parsimonia nelle spese

ed alle prudenti impostazioni del bilancio preventivo, pur tuttavia per la maggior parte e ove si notano le maggiori differenze esse debbono attribuirsi alla influenza che le attuali condizioni create dalla guerra hanno avuto sullo svolgimento delle attività della nostra Associazione rallentandone il corso.

La cifra infatti relativa alle pubblicazioni degli Atti, vero esponente della vita della Società, impostato nel preventivo in L. 2500,00, figura nel consuntivo solamente per L. 605,00.

Altra cifra del preventivo che subì analoga riduzione come conseguenza degli avvenimenti è quella che si riferisce agli abbonamenti a riviste e giornali dovuta all'aver questi cessate o sospese le pubblicazioni o perchè resosi impossibile il loro ricevimento. In modo analogo risultano ridotte le spese per acquisto libri e conseguenti.

Fra le cifre che fanno eccezione a tale regola e superano invece il preventivo hanno quelle che si riferiscono al contributo alla Federazione che dalle 3350,00 del preventivo passa a L. 3553,35, aumento motivato dalle maggiori spese incontrate in queste condizioni anormali, e quella più importante delle causali, che da 1565,00 del preventivo passa a L. 1799,50. In quest'ultima cifra sono rappresentati i contributi della nostra Società ad opere di soccorso e assistenza, e cioè 1000,00 pei soccorsi ai terremotati della Marsica (in essa sono comprese L. 428,30 della Commissione del Cemento armato), L. 100,00 alla Croce Rossa e 100,00 al Comitato di Preparazione. Figurano inoltre L. 315,00 come aumento mobilio.

Nel corso del 1915 la nostra Società sottoscrisse per L. 4869,40 al primo Prestito al 4 ½ %, aumentando così il proprio capitale investito in titoli fruttiferi.

Il complessivo ammontare patrimoniale che era di L. 56.101,80 al 31 dicembre 1914, salì al 31 dicembre 1915 a L. 58.678,30, cifra già diminuita dalle consuete percentuali di ammortamenti e svalutazioni poste ai diversi capitoli del conto patrimoniale e dei crediti inesigibili. Si ha quindi come incremento patrimoniale della gestione 1915 la somma di L. 2576,50.

Stante la perfetta regolarità ed esattezza riscontrata nelle cifre riportate nel consuntivo 1915 che alleghiamo alla presente Relazione, vi invitiamo ad approvarlo pienamente.

Torino, 20 marzo 1916.

La Commissione:

Ing. GIULIO C. CAPPÀ.

Ing. FRANCESCO CARTESEGNA.



## Conto Consuntivo dell'Esercizio 1915

Rendiconto di Amministrazione dal 31 dicembre 1914 al 31 dicembre 1915

<b>ATTIVO</b>	SOMME		Totale	Preventivo
	esatte	da esigere		
<b>a) Entrate ordinarie:</b>				
Quote sociali del 1915 (ruolo n. 76) . . . . L.	9.760	760	10.520	10.520
Interessi rendita consolidata 3,50 % . . . . »	770	—	770	770
Interessi obbligazioni del Prestito Nazionale 4,50 % e diritti d'opzione . . . . »	13250	—	13250	—
Interessi 3 % sul conto corrente presso la Banca Fratelli Ceriana . . . . »	23220	—	23220	200
<b>b) Entrate straordinarie:</b>				
Affitto di strumenti . . . . »	199	—	199	120
Casuali . . . . »	4350	—	4350	20
Albo d'Ingegneri ed Architetti . . . . »	170	—	170	190
TOTALI . . . . L.	11.307 20	760—	12.067 20	11.720

<b>PASSIVO</b>	SOMME			Totale	Preventivo
	pagate nel 1914	pagate nel 1915	da pagare		
<b>1. Contributi:</b>					
a) Federazione fra Società scientifiche e tecniche L.	—	3.550	335	3.553 35	3.350
b) Federazione fra i Sodalizi d'Ingegneri italiani »	—	159 50	—	159 50	160
c) Assoc per studi sui materiali da costruzione »	—	25	—	25	25
<b>2. Segreteria:</b>					
a) Cancelleria . . . . »	—	65 15	—	65 15	150
b) Stampati . . . . »	—	99 50	10120	200 70	250
c) Posta, ecc. . . . »	—	7265	—	7265	200
d) Per lavori di Segreteria . . . . »	—	780	—	780	780
<b>3. Biblioteca:</b>					
a) Abbonamento ai giornali . . . . »	227 50	375 40	808 20	911 20	1.200
b) Acquisto di libri »	—	391 70	81	472 70	700
c) Rilegatura di libri . . . . »	—	130	—	130	250
<b>4. Pubblicazione degli Atti . . . . »</b>	—	595	10	605	2.500
<b>5. Albo d'Ingegneri ed Architetti . . . . »</b>	—	55 40	91 80	147 20	190
<b>6. Quota per le esazioni . . . . »</b>	—	143 25	131 25	274 50	300
<b>7. Fondo per gli strumenti . . . . »</b>	—	475	—	475	100
<b>8. Casuali . . . . »</b>	—	1.724 50	75	1.799 50	1.565
TOTALI . . . . L.	—	8.171 80	801 80	9.201 10	11.720

## Conto di Cassa dell'Albo d'Ingegneri ed Architetti

Fondo al 31 dicembre 1914 . . . . . L.	368 —
Entrate nell'anno 1915 . . . . . »	170 —
L.	538 —
Pagamenti fatti nel 1915 per il 1914.....L. 14	
per il 1915.....» 55 40	16120
Fatture a saldarsi . . . . . » 91 80	
ATTIVO al 31 dicembre 1915 . L.	37680

## Conto di Cassa

ENTRATA		USCITA	
Cassa presso la Banca Ceriana al 1° gennaio 1915. . . . L.	11.623 45	Pagam. fatti a saldo gestione 1914 L.	1.361 20
Esatte per l'anno 1915 (Soci) . . . »	9.760 —	» fatti in conto » 1915 »	7.743 50
» per quote arretrate 1911 »	10—	» » » » 1916 »	331 25
» » » 1912 »	15—	Acquisto di obbligazioni del Prestito Naz. 4,50 % (1 <sup>a</sup> emiss.) »	4.869 40
» » » 1913 »	30—	Saldo conto Commissione cemento armato . . . . »	428 30
» » » 1914 »	180—	Bolli, ecc. . . . »	0 25
Interessi rendita consolid. 3,50% »	770—	Cassa presso la Banca Ceriana al 31 dicembre 1915 . . . »	8.431 75
Interessi obbligazioni del Prestito Nazionale al 4,50 % e diritti d'opzione. . . . »	13250		
Interessi 3% sul conto corrente presso la Banca Ceriana . . . »	23220		
Ricavo affitto di strumenti . . . »	199 —		
Casuali . . . . »	43 50		
Albo d'Ingegneri ed Architetti . . »	170 —		
TOTALE L.	23.165 65	TOTALE L.	23.165 65

## Conto strumenti

Fondo disponibile al 31 dicembre 1914 . . . . . L.	2.500 40
Ricavo affitto strumenti nel 1915. . . . . »	199 —
Dotazione della Società . . . . . »	100 —
L.	2.799 40
Pagamenti fatti nel 1915. . . . . »	4 75
Fondo disponibile al 31 dicembre 1915. . . . . L.	2.794 65

## Conto Commissione del cemento armato

Fondo disponibile al 31 dicembre 1914. . . . . L.	42830
Pagamenti fatti nel 1915. . . . . »	42830



## Situazione Patrimoniale

	Al31 dicem. 1914	VARIAZIONE		Al31 dicem. 1915
		in più	in meno	
<b>Valori pubblici:</b>				
Rendita consolidato 3,50 % (valore d'acquisto) L.	21.686 60			21.686 60
Obbligazioni Prestito Nazionale 4,50 % (valore d'acquisto) . . . . . »		48.69 40		4.869 40
<b>Biblioteca:</b> Valore calcolato al 31 dicembre 1914 »	23.241 85			
Deprezzamento 5 % . . . . . »			1.162 —	
Libri acquistati : 50 % del loro valore . . . »		691 90		
Libri donati: id. id. . . . . »		130 70		
Valore calcolato al 31 dicembre 1915 . . . »				22.902 45
<b>Strumenti:</b> Valore calcolato al 31 dicembre 1914 »	927 80			
Deprezzamento 10 % . . . . . »			92 75	
Valore calcolato al 31 dicembre 1915 . . . »				835 05
<b>Mobiliario:</b> Valore calcolato al 31 dicembre 1914 . »	1.485 60			
Deprezzamento 5 % . . . . . »			74	
Acquisto di due scaffali . . . . . »		315		
Valore calcolato al 31 dicembre 1915 . . . »				1.726 60
<b>Crediti verso Soci:</b> . . . . . »	1.595			
Esazioni quote arretrate 1911. . . . . »			10	
Id. id. 1912 . . . . . »			15	
Id. id. 1913 . . . . . »			30	
Id. id. 1914 . . . . . »			180	
Prescrizione quote del 1910. . . . . »			155	
Crediti del 1915. . . . . »		760		
Residui crediti al 31 dicembre 1915 . . . . »				1.965 —
<b>Crediti e debiti:</b>				
In contanti :				
Fondo disponibile al 31 dicembre 1914 . . . »	7.164 95			
Cassa al 31 dicembre 1915 . . . . L. 8.431 75				
Anticipazioni. . . . . » 331 25				
				» 8.763 00
Fatture a saldarsi . . . . L. 801 80				
				L. 7.961 20
Fondo strumenti al 31 die 1915 L. 2.799 40				
Attivo Albo d'Ingegneri (com- prese fatture a saldarsi; . . . » 468 60				
				L. 3.268 00
A dedursi per fondi diversi . . . » 3.268 00				
Fondo disponibile al 31 dicembre 1915 L. 4.693 20				4.693 20
Variazione in confronto del 1914. . . . L			2.471 75	
AMMONTARE PATRIMONIALE L.	56.101 80	6.767 00	4.100 50	58.678 30